

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00089313

ESC - Ente schedatore AI182

ECP - Ente competente S81

EPR - Ente proponente S81

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1500089313

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altimetro

OGTT - Tipologia tascabile

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale ingegneria

CTC - Parole chiave topografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Caserta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCQ - Qualificazione	scolastico
LDCN - Denominazione	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Michelangelo
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"
LDCS - Specifiche	sezione topografia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2008
INVN - Numero	00311
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1965
INVN - Numero	01079
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	1955-1963
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	16
MISL - Larghezza	51
MISN - Lunghezza	70
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Lo strumento è costituito da un disco metallico, ermeticamente chiuso, con una parete sensibile che funge da rilevatore della pressione atmosferica, e da un ago mobile, indicatore della pressione misurata. Può essere sostenuto da una catena o da un filo mediante un anello parzialmente mobile, ancorato al fianco dello strumento per mezzo di un cilindro sostenuto da due listelli e un guscio. La cassa dello strumento è costituita da una partecilindrica centrale, limitata da due tori listellati. Un sottilissimo listello ed una scozia sorreggono in vetro del quadrante. Il quadrante è circolare e reca un sottile ago destinato incernierato al centro, mobile. Essoruota rispetto al fondo del quadrante sulla cui circonferenza perimetraleè incisa la graduazione, antioraria, in centimetri di mercurio (cm Hg), tra i valori 39 e 79. La graduazione principale è ogni 10 cm Hg con valori indicati ogni centimetro pari, la suddivisione, più esterna, è ogni due cmHg. La

DESO - Oggetto	graduazione non ha divisioni e suddivisioni equispaziate perché il principio di trasduzione meccanica della pressione in angoli di rotazione non è lineare. Una altra graduazione, oraria, con l'indicazione "MET" (metri), con valori compresi tra 0 e 5000, divisioni principali ogni 100 metri e suddivisioni, più interne, ogni 50 m, è su una corona circolare più esterna, sempre al di sotto del vetro del quadrante e ruotante agendo sul toro listellato più prossimo al quadrante stesso. Anche questa graduazione non è equispaziata, essendo non lineare la legge di variazione della quota rispetto alla variazione di pressione atmosferica misurata. Dal toro listellato più prossimo al fondo dello strumento si raggiunge il fondo stesso mediante un sottilissimo listello, una scozia e un guscio. Sul fondo, piatto, è un piccolo foro recante sul fondo la vite per aprire la parte sigillata dello strumento, contenente la scatola sensibile
UTF - Funzione	misura dei dislivelli
UTM - Modalità d'uso	Si tara lo strumento sulla pressione barometrica atmosferica del punto di quota nota, posizionando l'indice sullo zero; raggiunto il punto di quota sconosciuta e di cui si vuole stimare l'altezza sul livello medio marino, si effettua la lettura della pressione o direttamente, del dislivello in metri (mediante opportune formule di correzione).
UTS - Cronologia d'uso	ante 1980 ca.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul fondo dello strumento
ISRI - Trascrizione	WL
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	al centro del fondo esterno dello strumento, In un triangolo equilatero con i vertici arrotondati
STMD - Descrizione	Il monogramma WL è disegnato simile ad un candelabro a tre bracci, i cui due bracci laterali sono curvilinei e dopo un piccolo avvallamento iniziale puntano verso l'alto in direzione obliqua; ciascun braccio termina in un segmento (reggicandela) ortogonale. Al centro, il braccio disposto in prosecuzione del fusto, reca un primo segmento ortogonale appena sopra l'innesto sul fusto e un altro all'estremità del braccio. Il fusto poggia su una base, aperta a gancio a destra, a sinistra chiusa.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche punto di alterazione della vernice cromata della superficie metallica, soprattutto lungo gli spigoli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1963

ACQL - Luogo acquisizione	Caserta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	ITS "Buonarroti" Caserta
CDGI - Indirizzo	viale Michelangelo, Caserta
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe
FTAD - Data	2003/08/00
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11434
FTAF - Formato	20x20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro
FUR - Funzionario responsabile	Parente, Giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RVME - Ente	AI182
AN - ANNOTAZIONI	
	L'altimetro, tarato in modo opportuno, può essere utilizzato per la livellazione barometrica, sfruttando il principio che la pressione atmosferica terrestre diminuisce, secondo una legge nota (ma non lineare), all'aumentare della quota. Anche se con approssimazioni piuttosto grossolane (dalla decina al centinaio di metri) questo principio fisico consente la possibilità di realizzare livellazioni in luoghi molto distanti tra loro e non visibili reciprocamente. Il principio di trasduzione applicato in questa tipologia è quello aneroide od

OSS - Osservazioni

olosterico (a volume costante). Lo strumento non risulta citato neanche nella minuta (scritta con una macchina da scrivere su carta intestata dell'Istituto) di presa di consegna degli strumenti, datata 5 febbraio 1951 e firmata dal titolare della cattedra di topografia dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Terra di Lavoro", Prof. Ing. Giuseppe Marchitto, e dall'Assistente Tecnico-Pratico geom. Agostino Russo. La minuta, ritrovata tra la documentazione amministrativa conservata nell'Archivio Storico dell'Istituto, riporta l'elenco sintetico degli strumenti presenti nel gabinetto di topografia, affiancati dal numero di inventario generale. Agli strumenti già presenti ed inventariati a quella data, l'elenco aggiunge il "materiale non ancora inventariato in quanto abbisogna di essere prima revisionato e messo in piena efficienza". Però reca un numero di inventario molto basso, il che indica un ingresso coevo a tutti gli altri strumenti "antichi" dell'Istituto. La datazione più probabile è quindi tra il 1955 e il 1963 ma è proposta con formula dubitativa. Non è stata individuata la ditta indicata dal marchio e dal monogramma WL posto sul fondo dello strumento. Potrebbe trattarsi di un logo utilizzato dalla WILD per qualche tempo e non documentato negli strumenti di ugual marca (ma tutti molto più recenti) in possesso del Laboratorio e ricercati in bibliografia. Altra ipotesi è che il monogramma si riferisca alla Huet et Cie, Paris, France, che ha usato il monogramma lww.